

In costruzione a Bologna un intero settore dedicato ai giovanissimi

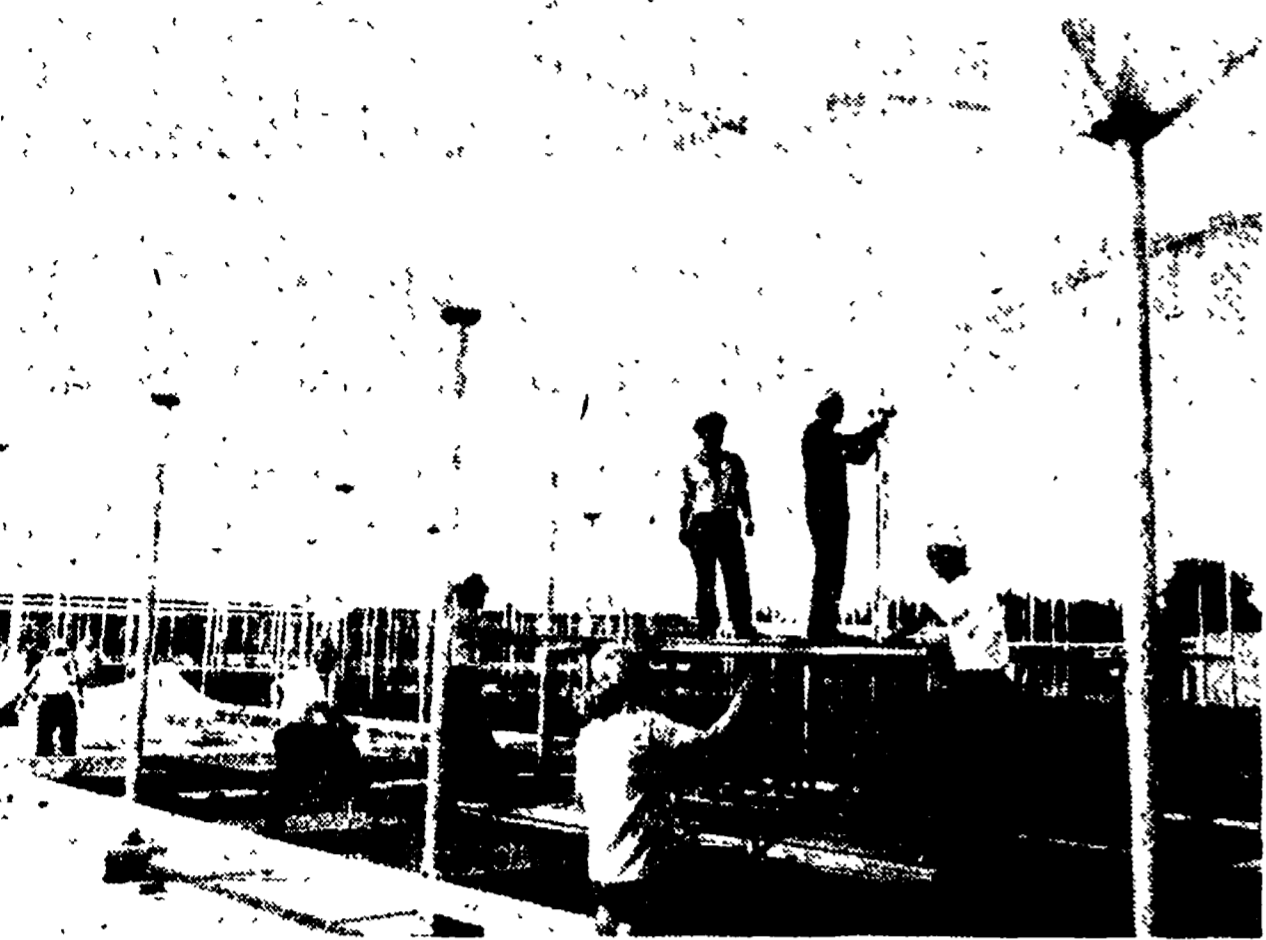
Dalla mezzanotte di oggi

Tariffe elettriche: scatta l'aumento

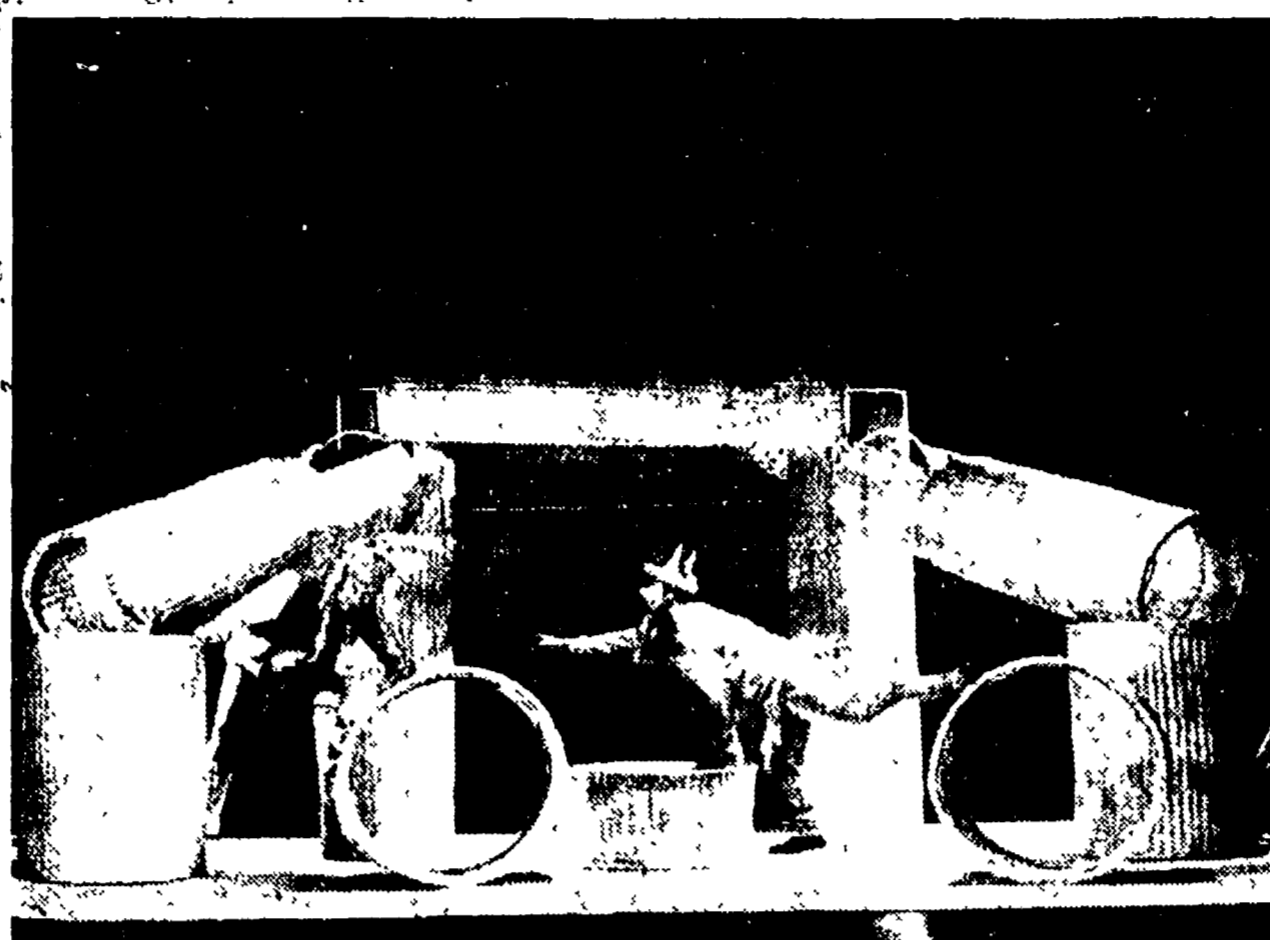
Il governo, dopo le critiche del PCI al decreto, si è impegnato ad una generale revisione della delibera del CIP - Chiesti rincari per la pasta - Lo zucchero sempre più scarso - Il detersivo unificato a giorni nei negozi

Gioco e lavoro creativo per i ragazzi nella «città» del Festival nazionale

Marionette, teatro e cinema di grande livello artistico - Un chiosco di soli cibi e bevande adatti ai bambini - Un folto collettivo di animatori - Si prevede la partecipazione di scolaresche e comunità di giovani provenienti da tutta Italia



Compagni coreani intenti nel lavoro di costruzione di uno degli stand della Repubblica Popolare di Corea, paese ospite d'onore al Festival nazionale di Bologna.



Il teatro per attori e pupazzi «Marcinek» di Poznan (Polonia) sarà presente al Festival nazionale dell'Unità. Nella foto un momento di un recente spettacolo.

SERVIZIO BOLOGNA, 25 agosto Prati, macchie d'alberi, un teatro, un chiosco esagonale: questi gli spazi e le strutture nei quali si svolgerà quest'anno l'incontro che si preannuncia ricco e animato, di centinaia di ragazzi con il Festival nazionale dell'Unità di Bologna.

In tal modo le attività dei ragazzi - siano esse di gioco o di lavoro - diverranno altrettanti momenti di ricerca e d'arricchimento individuale e collettivo. Di grande rilievo non solo per i ragazzi, ma anche per gli animatori, si preannunciano gli spettacoli dei Paesi socialisti, che hanno già preso parte negli anni precedenti a numerosi festival internazionali.

Nel settore vi sarà anche un chiosco a pianta esagonale, in cui, a cura dei compagni della zona Murri, saranno preparati e distribuiti soltanto cibi e bevande adatte ai bambini. Animati da giusti scrupoli dietetici, ci si è rivolti quest'anno alla dottoressa Maria Bonetti, capo dietista dell'Ospedale Maggiore, che ha compilato una lista di viveri igienicamente sicuri e controllati.

La manifestazione internazionale del teatro dei pupazzi è delle marionette, ospiterà anche una rassegna di film internazionali. Nel settore vi sarà anche un chiosco a pianta esagonale, in cui, a cura dei compagni della zona Murri, saranno preparati e distribuiti soltanto cibi e bevande adatte ai bambini.

Al Comune, Provincia e negli altri enti locali Pordenone: la DC minaccia la crisi Gli amministratori dc invitati a rassegnare le dimissioni in segno di protesta per un accordo PCI-PSDI

PORDENONE, 25 agosto Pesante ricatto della DC a Pordenone contro le amministrative elettive. Il direttivo democristiano, infatti, ha invitato gli assessori dc nei vari enti di Pordenone, dove è stata costituita la maggioranza di centro-sinistra ad accettare la crisi, rassegnando le dimissioni.

Dalla mezzanotte di oggi scatta il nuovo sistema di calcolo delle tariffe elettriche, deciso dal recente decreto del governo, che comporta un non indifferente aggravio di spesa per la stragrande maggioranza delle famiglie italiane. Le due tariffe sulle quali, fino ad oggi, erano suddivise le spese dell'energia elettrica (per l'illuminazione e per l'uso industriale) saranno unificate. L'energia elettrica, qualunque sia il suo uso, verrà così a costare 21,30 lire al chilowattora.

Da questo sovrapprezzo sono però esclusi gli utenti con potenza installata inferiore ai 2 chilowatt, qualunque sia il consumo complessivo mensile. Ma è chiaro che l'una cosa e collegata all'altra: cioè se una famiglia ha installato un contatore con la potenza di 2 chilowatt e perché consumi molto poco di energia elettrica (per l'illuminazione) se consuma molto poco vuol dire che ha installato un contatore con modesta potenza.

Il fronte dei prezzi, comunque, continua ad essere in movimento, non solo in quanto si riferisce all'energia elettrica. Gli industriali della pasta, per esempio, hanno chiesto al CIP un nuovo aumento del prezzo di vendita del prodotto. Sembra che essi abbiano giustificato tale richiesta non tanto per il costo dei grandi consumi ma in questo periodo abbastanza stagionario quanto per l'aumento dei costi di produzione (soprattutto le spese per il cotone).

In programma nel centro storico dal 7 al 14 settembre

Venezia: il Festival nasce nelle «calli»

Cinque festival di quartiere faranno da preludio alla manifestazione centrale - Il rapporto con la vita della città e i suoi abitanti - Un nutrito programma di iniziative culturali e politiche

DALLA REDAZIONE VENEZIA, 25 agosto Dopo lo straordinario festival nazionale dell'Unità dello scorso anno a Venezia, non è più possibile ormai per i compagni veneziani sottrarsi all'obbligo politico di continuare a sostenere una proposta culturale che ha permeato la città, le sue strutture, la sua popolazione di fermenti rinnovatori riguardanti ogni aspetto della vita veneziana: l'urbanistica, il lavoro, lo spettacolo, il tempo libero, la costruzione cioè di una politica che sia, a tutti i livelli, proposta nuova per il futuro della città e dei suoi abitanti.

Di notevole valore politico, oltreché interessante novità organizzativa, è l'adesione al Festival di interesse scolaresche e di vari gruppi di bimbi, provenienti da colonie, comunità, campi solari. Accordi in tal senso si sono già presi tra i compagni organizzatori del Festival e i quartieri di Bologna, i Comuni del comprensorio e di altre città d'Italia.

La decisione della direzione provinciale dc viene dopo la elezione del comitato direttivo della Quinta comunità montana, che comprende nove comuni, e che è risultato formato da membri del PSDI e del PCI. La DC, infatti, pur contando 17 consiglieri su 35 ha voluto perseguire nella discriminazione anticomunista e nello stesso tempo non ha raggiunto l'accordo con il PSDI (che conta 15 consiglieri), il quale rivendicava la nomina della presidenza.

La perdita di guadagno dei lavoratori messi in cassa integrazione si aggira sulle 30 mila lire mensili. La Tiberghien è una delle più vecchie fabbriche veronesi, dopo la Mondadori, la struttura portante del popolare quartiere operaio di San Michele, e la notizia del grave provvedimento dell'azienda ha suscitato preoccupazione profonda tra la gente.

TUTTI I DIPENDENTI SONO IN CASSA INTEGRAZIONE

Lavoro ridotto per i 1300 della Tiberghien di Verona

La notizia ha suscitato profonda preoccupazione - Sospesi per due giorni i lavoratori dell'«Idra» di Brescia dove è in corso da tempo una vertenza sindacale

Dopo le decisioni di ricorso alla cassa integrazione per migliaia di lavoratori, di cui la stampa ha dato notizia nei giorni scorsi, anche oggi sono da registrare, da Verona e da Brescia, nuovi precetti di lavoro. A Verona, 1300 dipendenti del lanificio Tiberghien sono stati sospesi dal lavoro: 700 a 24 ore la settimana, 600 a 32 ore. La decisione, che rappresenta un duro colpo ai salari di operai e impiegati, è stata adottata alla ripresa del lavoro dopo le ferie «in conseguenza della situazione generale del settore tessile», dice l'azienda.

Ciò, le banche non danno soldi, o se li danno, pretendono un interesse altissimo. Queste sono però alcune delle ragioni alle quali si devono aggiungere altre proprie del Tiberghien. L'azienda è fra le più vecchie di Verona e è anche il suo macchinario. Un reparto filatura aperto a Villimpenta, nuovo, lavora con i terzi operai di altri reparti: certo non è solo questione di macchine ma anche di funzionamento. Il nuovo direttore, che qualche tempo fa fu sostituito dal precedente, ora ha cambiato discorso, tanto che da parte dei sindacati si convinti che l'azienda voglia far passare un disegno di ristrutturazione e di rinnovamento dello stabilimento dei lavoratori. E' evidente che i proclami di miglior sfruttamento e di responsabilità decisionale e di difficoltà finanziarie delle piccole e medie imprese commerciali per scarsezza di capitali e di rinnovamento tecnologico sui dipendenti.

La direzione dell'Idra di Brescia, storica dell'industriale Adamo Pasotti, ha deciso, invece, di sospendere per due giorni, da lunedì 27 a martedì 28 agosto, gli 800 dipendenti. Nel frattempo è in corso una vertenza aziendale che dura da diversi mesi e che ha determinato negli ultimi tempi un serio stato di tensione tra operai e direzione. Una lotta unitaria che ha mandato, come si suol dire, in «bestia» il Pasotti. Visti, fatti tutti i tentativi di dividere i lavoratori (e oggi è più difficile anche per Pasotti reclutare manovalanza fascista per azioni sindacali), come è stato fatto nel passato, nella fabbrica di via Triumfalina di Brescia sono stati assunti numerosi operai di altra provenienza.

Questo enorme lavoro ha comportato anche un ancoraggio esterno, con le strutture politico-culturali esistenti in città e con categorie di cittadini che del centro storico della città sono oggi la componente più numerosa. Si è stabilito così un rapporto serio con gli esercenti che riescono anche a comprendere, al di là dell'occasione contingente, il resto della gente alle feste e tanta e anche bar e trattorie ne hanno il loro tornaconto) che i comunisti propongono, con gli spettacoli e i dibattiti in piazza, una linea che tende a recuperare le tradizioni più genuine di Venezia e cioè la gente nei campielli, non solo per volare ma per interessarsi ai problemi della propria città.

Traffico intenso ma scorrevole su tutte le strade della penisola in quest'ultima domenica di agosto. In alcuni incidenti stradali verificatisi sulla Torino-Savona, in provincia di Firenze, in Val di Susa e nel Friuli hanno perso la vita 6 persone e numerose altre sono rimaste ferite

Traffico intenso ma scorrevole su tutte le strade della penisola in quest'ultima domenica di agosto. In alcuni incidenti stradali verificatisi sulla Torino-Savona, in provincia di Firenze, in Val di Susa e nel Friuli hanno perso la vita 6 persone e numerose altre sono rimaste ferite

La decisione della direzione provinciale dc viene dopo la elezione del comitato direttivo della Quinta comunità montana, che comprende nove comuni, e che è risultato formato da membri del PSDI e del PCI. La DC, infatti, pur contando 17 consiglieri su 35 ha voluto perseguire nella discriminazione anticomunista e nello stesso tempo non ha raggiunto l'accordo con il PSDI (che conta 15 consiglieri), il quale rivendicava la nomina della presidenza.

Arrestato un compagno dopo un comizio a Fioirano

ANCONA, 25 agosto Il compagno Angelo Biscarini, del direttivo della Federazione comunista di Ancona, è stato arrestato al termine di un comizio che egli ha tenuto a Fioirano. La causa dell'arresto sembra essere stata una frase che Biscarini avrebbe rivolto alle carceri di polizia riferendosi ad una scritta inneggiante al caporione fascista Almirante nel luogo del comizio.

Contratto tra la Società iraniana petroli e l'AGIP

TEHERAN, 25 agosto Secondo quanto annunciato dalla società nazionale iraniana dei petroli, è stato firmato oggi a Teheran tra questa società e la società italiana AGIP un contratto per la produzione e lo sfruttamento petrolifero di una zona nella regione di Lar, nei milioni di dollari. Secondo quanto precisa la società iraniana, la concessione ha una durata di 5 anni. L'AGIP si impegna ad investire un capitale di almeno 20 milioni di dollari.

LUTTO

Si è spento ieri a Roma dopo lunga malattia, all'età di 42 anni, il compagno prof. Leopoldo Malaspina, docente di fisica chimica all'università. I funerali si svolgeranno domenica 27 agosto alle 10, nella chiesa di San Pietro in Vincoli, in via Tiburtina n. 602. Alla moglie, Renata, ed alle figlie, Patrizia e Silvia, giungano la fraternelle condoglianze dell'Unità.